

Circolare n. 01/2026

Ai Sigg.ri Clienti
- loro sedi -

Padova, lì 16 gennaio 2026

OGGETTO: Rottamazione Quinquies

La Legge Finanziaria 2026, ha riaperto ai contribuenti la possibilità di definire i debiti iscritti a ruolo senza il pagamento di sanzioni, interessi di mora e aggio, secondo un calendario di scadenze già delineato.

Quali debiti rientrano nella rottamazione-quinquies:

La rottamazione-quinquies riguarda i carichi affidati all'Agente della riscossione nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Rientrano nella definizione agevolata:

- Le imposte risultanti dalle dichiarazioni annuali;
- i tributi derivanti dalle attività di accertamento dell'Amministrazione finanziaria;
- i contributi previdenziali dovuti all'INPS, con esclusione di quelli richiesti a seguito di accertamento.

È prevista la possibilità di aderire anche per i contribuenti che avevano partecipato a precedenti definizioni agevolate, pur essendo successivamente decaduti. Sono invece esclusi i debiti già ricompresi in piani di pagamento della rottamazione-quater per i quali risultino versate tutte le rate scadute alla data del 30 settembre 2025. In sostanza, chi è in regola con la precedente rottamazione non può aderire.

Come presentare la domanda di adesione:

La domanda di adesione alla rottamazione-quinquies dovrà essere presentata esclusivamente in modalità telematica, secondo le istruzioni che l'Agenzia delle Entrate-Riscossione è tenuta a pubblicare entro 20 giorni dall'entrata in vigore della Legge di Bilancio 2026.

Il termine ultimo per la presentazione dell'istanza è fissato al 30 aprile 2026. L'adesione comporta la sospensione delle procedure esecutive e cautelari relative ai carichi oggetto di definizione, nei limiti previsti dalla normativa.

Pagamento: soluzioni e calendario delle rate:

I contribuenti potranno scegliere tra:

- pagamento in un'unica soluzione, entro il 31 luglio 2026;
- pagamento rateale, fino a un massimo di 54 rate bimestrali di pari importo, per una durata complessiva di 9 anni.

In caso di rateizzazione, sono applicati interessi al tasso del 3% annuo, a decorrere dal 1° agosto 2026.

Il calendario delle scadenze prevede:

- prima, seconda e terza rata con scadenza rispettivamente il 31 luglio 2026, il 30 settembre 2026 e il 30 novembre 2026;
- dalla quarta alla cinquantunesima rata, scadenze fissate al 31 gennaio, 31 marzo, 31 maggio, 31 luglio, 30 settembre e 30 novembre di ciascun anno, a partire dal 2027;
- le ultime tre rate con scadenza il 31 gennaio 2035, il 31 marzo 2035 e il 31 maggio 2035.

Il rispetto delle scadenze resta un elemento centrale: il mancato pagamento anche di una sola rata comporta la **decadenza dalla definizione agevolata**, con ripristino integrale del debito residuo.

Siamo a disposizione per eventuali altre informazioni e vi invitiamo a contattare lo Studio entro la data del 28 febbraio 2026 se interessati ad aderire a quanto in oggetto.

Distinti saluti.

Esa&Partners